



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
P.O. "Provveditorato e Patrimonio"
Dott. Andrea Tedaldi

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1588/2022

Determ. n. **1362** del **04/11/2022**

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI SICUREZZA" PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA - DURATA 3 ANNI (CIG 94738368C8): APPROVAZIONE DEL "PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" E DEI DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE. INDIZIONE DELLA PROCEDURA..

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

Richiamati:

- il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il Bilancio di Previsione 2022-2024 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 42 e 43 del 16/12/2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2022-2024, approvato con Provvedimento del Presidente n. 153 del 30/12/2021, con il quale sono stati assegnati a ciascuna struttura organizzativa gli obiettivi e le attività e affidate le relative necessarie risorse finanziarie e umane;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e Organigramma funzionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1686 del 29/12/2021 con la quale la dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti" ha conferito al sottoscritto la titolarità della P.O. con responsabilità

di direzione dell'unità organizzata denominata "PROVVEDITORATO E PATRIMONIO", assegnando al sottoscritto medesimo varie responsabilità procedurali, con funzioni connesse e relativi compiti, fra cui l'"Acquisizione di servizi e forniture dell'Ente";

Atteso:

- che è in scadenza al 31/12/2022 l'appalto per l'esecuzione dei servizi di televigilanza e videosorveglianza presso le sedi provinciali e gli istituti scolastici di competenza dell'Ente (durata dal 01/01/2020 al 31/12/2022), CIG ZDC2B17488, affidato alla società Sicuritalia IVRI s.p.a.;
- che, al fine di tutelare il patrimonio immobiliare della Provincia di Piacenza e migliorarne la sicurezza, si rende necessario procedere all'affidamento del nuovo servizio di sicurezza presso gli edifici di proprietà della Provincia stessa.

Tenuto conto della complessità, anche dal punto di vista tecnico, di tale appalto e della necessità di procedere ad una profonda rivisitazione del servizio in scadenza (alla luce degli atti di danneggiamento verificatisi nel corso degli anni e della natura parziale del servizio in scadenza, interessante solo alcuni immobili), è stato effettuato un esame degli edifici provinciali unitamente alla società "Metronotte Piacenza s.r.l." (con sede legale in Strada Caorsana, 32 – 29122 Piacenza – P.IVA 01457040333), attiva nel settore della vigilanza e della sicurezza e abilitata sul Me.PA. di Consip, al fine di esaminare le esigenze di sicurezza degli immobili e le soluzioni tecniche concretamente implementabili.

La raccolta delle informazioni di cui sopra ha dunque consentito a questa Provincia l'elaborazione della documentazione allegata al presente provvedimento, funzionale alla pubblicazione della procedura per la richiesta di formulazione di offerta ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

- che il presente appalto è inserito nel Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023, codice CUI: S00233540335202200016;
- che, come di seguito meglio specificato, l'importo del presente affidamento, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, rientra nelle procedure sottosoglia comunitaria;
- che le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l'Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l'Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;

Accertato:

- che al momento non risultano attive convenzioni pertinenti, tenuto conto della peculiarità delle prestazioni oggetto del presente appalto, definite nel documento "Progetto e Capitolato speciale d'appalto", il quale ricomprende, oltre al servizio di videosorveglianza, anche il servizio di allarme su alcuni immobili provinciali e ulteriori servizi di sicurezza (giro serale di chiusura porte presso il Palazzo della Provincia, presa in carico della gestione dei pulsanti di emergenza installati presso il Palazzo della Provincia, etc.);
- che, in ogni caso, l'acquisizione del servizio in oggetto non rientra nei casi in cui questo Ente è obbligato ad utilizzare le convenzioni, ed in particolare:
 - in applicazione dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014 (convertito in L. 89/2014), che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a CONSIP o Intercent-ER;
 - in applicazione dell'attuale art. 1, comma 512 della L. 208/2015, che obbliga tutte le Pubbliche Amministrazioni (e le società partecipate) individuate dall'ISTAT ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da CONSIP o Intercent-ER;

- in applicazione dell'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012 (convertito in L. 135/2012), per le categorie merceologiche ivi individuate;

Considerato che, secondo quanto precisato nel documento "Progetto e Capitolato speciale d'appalto":

- l'appalto decorre dal 01/01/2023 e ha durata di 3 (tre) anni, dunque fino al 31/12/2025;
- ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, la Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 1 (un) mese;
- l'appalto ricomprende vari servizi di sicurezza, costituiti da servizi di televigilanza, di allarme e di ulteriori servizi, come dettagliatamente specificato nell'art. 1 del documento "Progetto e Capitolato speciale d'appalto". Obiettivo è stato quello di aumentare la sicurezza degli edifici sia scolastici che istituzionali, per prevenire danneggiamenti al patrimonio immobiliare, tenuto conto delle peculiarità di ciascun edificio;
- il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni del presente appalto, posto a base d'asta, è costituito da:
 - un canone mensile onnicomprensivo pari ad € 2.600,00 (IVA esclusa). Tale canone è da intendersi onnicomprensivo di tutte le prestazioni descritte dal "Progetto e Capitolato speciale d'appalto", nonché di quanto indicato dall'appaltatore nel progetto tecnico che verrà presentato in sede di trattativa diretta, senza alcun ulteriore onere dovuto dalla Provincia;
 - un corrispettivo complessivo pari ad € 40.500,00 (IVA esclusa), a copertura dei costi da sostenersi da parte dell'appaltatore per l'installazione delle infrastrutture (cavi, tubi, canaline, scatole Gewiss, switch, etc.) necessarie alla posa e al funzionamento dei sistemi di televigilanza, allarme e videosorveglianza previsti dal "Progetto e Capitolato speciale d'appalto";
- il valore stimato dell'appalto per la sua durata ordinaria (3 anni) anni è pertanto pari a **€ 134.100,00 (IVA esclusa)**. Il valore stimato totale, comprensivo dell'eventuale opzione di proroga tecnica, è pari a **€ 136.700,00 (IVA esclusa)**. Il presente affidamento si colloca perciò nella casistica prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, ossia negli affidamenti sottosoglia comunitaria;
- l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, come integrato dal D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone di procedere mediante affidamento diretto, per gli affidamenti di servizi di importo inferiore ad € 139.000,00 (IVA esclusa). In tale disposizione si prevede che *"In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;
- che la *spending review* operata dal legislatore prevede la preventiva escussione o il prioritario ricorso al Me.PA. per acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria;
- che fra gli strumenti elettronici di negoziazione presenti sul sito degli acquisti in rete delle Pubbliche Amministrazioni di CONSIP è presente anche lo strumento della "Trattativa Diretta", rivolta ad un solo operatore economico;

Ritenuto, in relazione all'importo ed alla natura dell'appalto:

- di procedere all'affidamento in argomento mediante il predetto strumento;
- di rivolgere la trattativa diretta alla società "Metronotte Piacenza s.r.l." (con sede legale in Strada Caorsana, 32 – 29122 Piacenza – P.IVA 01457040333), abilitata alla categoria "Servizi di Vigilanza Attiva" del Me.PA. di Consip, categoria coerente con l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto. Si dà inoltre atto che la predetta società non risulta affidataria di analoghi affidamenti da parte di questa Provincia, risultando così rispettato il principio di rotazione così come declinato dalle Linee Guida ANAC n. 4;

- di stabilire, inoltre:
 - che l'appalto avrà ad oggetto l'"AFFIDAMENTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIGLIO, DEL "SERVIZIO DI SICUREZZA" PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA – DURATA 3 ANNI";
 - che all'operatore economico verrà richiesta, in sede di trattativa diretta sul Me.PA. di Consip, la formulazione di un Progetto tecnico (in cui dovranno essere specificate le caratteristiche tecniche e il posizionamento delle telecamere richieste nel "Progetto e Capitolato speciale d'appalto") e di un'offerta economica contenente:
 - ✓ un ribasso percentuale (approssimato a due cifre decimali) rispetto al canone mensile, pari ad € 2.600,00 (IVA esclusa), per l'esecuzione dei servizi previsti dal documento "Progetto e Capitolato speciale d'appalto";
 - ✓ un ribasso percentuale (approssimato a due cifre decimali) rispetto al corrispettivo complessivo pari ad € 40.500,00 (IVA esclusa) a copertura dei costi da sostenersi dall'appaltatore per l'installazione delle infrastrutture necessarie alla posa e al funzionamento dei sistemi di televigilanza, allarme e videosorveglianza previsti dal "Progetto e Capitolato speciale d'appalto";
 - ✓ i prezzi riferiti alla fornitura di "kit" composti rispettivamente da 1, 2, 3 e 4 telecamere;
 - che il contratto si perfezionerà mediante documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip;
 - che il contratto sarà regolato:
 - ✓ dal D.Lgs. 50/2016;
 - ✓ dalla *lex specialis* (documenti predisposti da questa Provincia, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano), dal Progetto tecnico e dall'offerta economica presentate dall'operatore economico sul Me.PA.;

Visti:

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016:
 - che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - che prevede, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere e, per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l'affidamento;

Precisato che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, questo Ente si riserva di chiedere l'esecuzione anticipata dell'appalto, sotto riserva di legge, in caso di urgenza;

Atteso che, al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'appalto in oggetto, sono stati predisposti i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione ai fini dell'approvazione:

- il **"Progetto e Capitolato Speciale d'Appalto"** (Allegato 1);
- il modulo **"Modalità di partecipazione e di affidamento"** (Allegato 2);
- il modulo **"Offerta Economica"** (Allegato 3);
- il modulo **"Dichiarazioni integrative"** (Allegato 4);

- il "DGUE" (Allegato 5);
- il "Patto d'Integrità" (Allegato 6);

Dato atto:

- che il sottoscritto ha provveduto a richiedere, in qualità di RUP, il CIG relativo al presente affidamento, e che il sistema dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente codice: CIG 94738368C8;
- che il presente affidamento, in considerazione del valore complessivo dell'appalto, ai sensi della delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 richiede il pagamento della contribuzione a favore dell'ANAC da parte della stazione appaltante pari ad € 30,00, mentre nulla è dovuto da parte dell'operatore economico;

Precisato:

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 non è stato predisposto il D.U.V.R.I. in quanto si stima che la durata dell'intervento di installazione, da parte dell'appaltatore, non sia superiore a cinque uomini-giorno presso ciascuna area individuata all' art. 1. del "Progetto e Capitolato Speciale d'Appalto";
- che si provvederà, come di seguito indicato, alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento:
 - sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013 e ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
 - sul SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale della Regione Emilia-Romagna), che assolve anche l'obbligo di pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 Aprile 2001, n. 20, nonché quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 – Portale Unico per la pubblicità delle gare e dei programmi di lavori, beni e servizi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il quadro economico del presente affidamento risulta essere il seguente:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE (EURO) 2022	VALORE (EURO) 2023	VALORE (EURO) 2024	VALORE (EURO) 2025	VALORE (EURO) 2026	VALORE TOTALE (EURO)
A1	Spesa per l'installazione delle infrastrutture (cavi, tubi, canaline, scatole Gewiss, switch, etc.) necessarie per l'esecuzione dell'appalto	40.500,00	--	--	--	--	40.500,00
A2	Corrispettivo per l'esecuzione dell'appalto (canone mensile € 2,600,00 oltre IVA)	--	31.200,00	31.200,00	31.200,00	--	93.600,00
A4	Eventuale proroga tecnica (un mese)	--	--	--	--	2.600,00	2.600,00
A3	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per rischi da interferenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE A	40.500,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	2.600,00	136.700,00

B	ULTERIORI SPESE	VALORE (EURO) 2022	VALORE (EURO) 2023	VALORE (EURO) 2024	VALORE (EURO) 2025	VALORE (EURO) 2026	VALORE TOTALE (EURO)
B1	IVA 22% di A	8.910,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	572,00	30.074,00
B2	Contributo gara dovuto all'ANAC	30,00	--	--	--	--	30,00
B3	Spese stimate di pubblicazione	--	--	--	--	--	--
	TOTALE B	8.940,00	6.864,00	6.864,00	6.864,00	572,00	30.104,00
	TOTALE A+B	49.440,00	38.064,00	38.064,00	38.064,00	3.172,00	166.804,00

Visti, nei testi attualmente vigenti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la Legge n. 56/2014;
- i regolamenti della Provincia di Piacenza;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata:

1. di prendere atto della necessità di procedere all'affidamento esterno dell'appalto per la sicurezza degli edifici di proprietà della Provincia di Piacenza (CIG 94738368C8), mediante lo strumento elettronico di negoziazione denominato "Trattativa diretta" sulla piattaforma del Me.PA., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020;
2. di determinare il valore stimato del presente appalto per la sua intera (tre anni) in € 134.100,00 (oltre IVA) e il valore stimato totale, comprensivo dell'eventuale opzione di proroga tecnica in € 136.700,00 (oltre IVA);
3. di rivolgere la trattativa diretta alla società "Metronotte Piacenza s.r.l." (con sede in Strada Caorsana, 32 – 29122 Piacenza – P.IVA 01457040333), abilitata alla categoria "Servizi di Vigilanza Attiva" del Me.PA. di Consip, categoria coerente con le prestazioni oggetto del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020;
4. di approvare i sottoindicati documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - il **"Progetto e Capitolato Speciale d'Appalto"** (Allegato 1), di cui si omette la pubblicazione in Amministrazione Trasparente e in Albo Pretorio, in quanto tale documento contiene informazioni sensibili attinenti alla sicurezza degli edifici provinciali;
 - il modulo **"Modalità di partecipazione e di affidamento"** (Allegato 2);
 - il modulo **"Offerta Economica"** (Allegato 3);
 - il modulo **"Dichiarazioni integrative"** (Allegato 4);
 - il **"DGUE"** (Allegato 5);

- il "Patto d'Integrità" (Allegato 6);
5. di determinare il quadro economico del presente affidamento come indicato in premessa;
 6. di provvedere alle pubblicazioni delle informazioni concernenti il presente affidamento come indicato nelle premesse del presente atto;
 7. di finanziare la spesa complessiva relativa all'affidamento in oggetto (IVA 22% e contributo ANAC inclusi), come indicato nella tabella a seguire:

N. CAP	IMPORT O TOTALE €	ESIGIBILI TA' 2022 €	ESIGIBILI TA' 2023 €	ESIGIBILI TA' 2024 €	ANNUALIT A' SUCCESSI VE 2025 €	COFO G	V LIVELLO	COM P/FP V	VINCOL O
CAP 8050 <u>Prenot.</u> <u>impegno di</u> <u>spesa</u> Quota interventi di installazione - appalto "Servizio di sicurezza" CIG 94738368C8	49.410,0 0	49.410,00	--	--		09.2	2.02.01.04.00 2	COM P	--
CAP 465 <u>Prenot.</u> <u>impegno di</u> <u>spesa</u> Quota esecuzione servizio - appalto "Servizio di sicurezza" CIG 94738368C8	24.156,0 0	--	8.052,00	8.052,00	8.052,00	01.1	1.03.02.13.00 3	COM P	--
CAP 2315 <u>Prenot.</u> <u>impegno di</u> <u>spesa</u> Quota esecuzione servizio - appalto "Servizio di sicurezza" CIG 94738368C8	90.036,0 0	--	30.012,00	30.012,00	30.012,00	09.2	1.03.02.13.99 9	COM P	--
CAP 465 <u>Impegno di</u> <u>spesa</u> Contributo ANAC appalto "Servizio di sicurezza" CIG 94738368C8	30,00	30,00	--	--	--	01.1	1.03.02.13.00 3	COM P	--

8. di dare atto:

- che l'impegno di spesa relativo all'opzione di proroga tecnica, prevista ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, sarà assunto solo nel caso di effettiva attivazione della stessa con successivo apposito provvedimento;
- che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal DUP (Documento Unico di Programmazione,) contenente il Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022 – 2023, e dal Bilancio di Previsione 2022-2024 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 42 e 43 del 16/12/2021, nonché ai contenuti del vigente Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance 2022-2024, approvato con Provvedimento del Presidente n. 153 del 30/12/2021;
- che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate al sottoscritto, il quale non si trova in conflitto di interesse rispetto a quanto ivi disposto.

(TEDALDI ANDREA)
con firma digitale



Provincia di Piacenza

P.O. "Provveditorato e Patrimonio"

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE L'UTILIZZO DEL ME.PA. DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI SICUREZZA" PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI PIACENZA – DURATA 3 ANNI (CIG 94738368C8). MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.

Con la presente procedura la Provincia di Piacenza intende acquisire un'offerta, tramite la piattaforma telematica ME.PA. di Consip, con lo strumento della "Trattativa Diretta", al fine di procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, del servizio di sicurezza di cui all'oggetto, da svolgersi secondo le modalità indicate nel documento "Progetto e Capitolato speciale d'appalto" di cui all'Allegato 1.

Il presente documento regola le modalità di partecipazione, indica i termini tassativi della presente procedura, la documentazione da presentare e la modalità di affidamento.

1. Requisiti generali e di capacità tecnico-professionale

L'operatore economico individuato ai fini della partecipazione alla presente procedura NON dovrà trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (cause di esclusione) e dovrà essere abilitato alla categoria "Servizi di vigilanza attiva" del Me.PA. di Consip.

2. Termine di presentazione dell'offerta e chiarimenti

- ✓ Termine di presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sulla piattaforma telematica ME.PA di Consip: __/11/2022, ore __:
- ✓ Termine di richiesta di chiarimenti sulla piattaforma telematica ME.PA di Consip: __/11/2022, ore __:
- ✓ Termine di risposta alle richieste di chiarimenti sulla piattaforma telematica ME.PA. di Consip: __/11/2022, ore __:
- ✓ Apertura della documentazione presentata dall'operatore economico (in via telematica sulla piattaforma telematica ME.PA. di Consip): __/11/2022, ore __:

Il Responsabile Unico del Procedimento, assistito da un testimone (con funzioni di segretario verbalizzante), esaminerà la documentazione presentata dall'operatore economico.

3. Documentazione amministrativa da presentarsi da parte dell'operatore economico

L'operatore economico invitato a presentare offerta sulla piattaforma telematica ME.PA. di Consip, deve presentare la seguente documentazione amministrativa, **compilata e firmata digitalmente**:

- a) **(obbligatorio)** DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE (secondo il modello di cui all'**Allegato 4**);
- b) **(obbligatorio)** DGUE (secondo il modello di cui all'**Allegato 5**);
- c) **(obbligatorio)** PATTO DI INTEGRITÀ (secondo il modello di cui all'**Allegato 6**);
- d) **(eventuale)** EVENTUALE PROCURA.

N.B. Si precisa che i documenti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore munito dei necessari poteri. In tal caso, è necessario allegare a sistema anche copia della PROCURA da cui risultino chiaramente i poteri di firma in relazione alla presente procedura di affidamento.

4. Progetto tecnico e offerta economica da presentarsi da parte dell'operatore economico invitato

L'operatore economico invitato dalla Provincia deve presentare:

- ✓ Progetto tecnico, in cui specificare le caratteristiche tecniche e il posizionamento delle telecamere richieste all'art. 1, punto 1.1. del "Progetto e Capitolato speciale d'Appalto";
- ✓ offerta economica compilando il modello di cui all'**Allegato 3**, il quale deve essere sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente invitato (o da Procuratore munito dei necessari poteri).

Nell'offerta economica devono essere indicati:

- ✓ il ribasso percentuale (approssimato a due cifre decimali) da applicare al canone mensile, pari ad € 2.600,00 (IVA esclusa), onnicomprensivo di tutte le prestazioni descritte nel "Progetto e Capitolato speciale d'Appalto";
- ✓ il ribasso percentuale (approssimato a due cifre decimali) da applicare al corrispettivo complessivo pari ad € 40.500,00 (IVA esclusa) a copertura dei costi per l'installazione delle infrastrutture necessarie alla posa e al funzionamento dei sistemi previsti dal "Progetto e Capitolato speciale d'Appalto";
- ✓ i prezzi riferiti alla fornitura di kit di telecamere rispettivamente da 1, 2, 3 e 4 pezzi;
- ✓ il costo orario lordo del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto. Tale costo non deve risultare inferiore ai minimi salariali indicati nelle apposite tabelle ministeriali, a pena di esclusione;
- ✓ i costi stimati aziendali interni, a carico dell'operatore economico, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione dell'appalto durante la sua intera durata.

5. Modalità di affidamento

Il Responsabile Unico del Procedimento procederà all'esame della documentazione caricata a sistema dall'operatore invitato e al conseguente affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, in caso di offerta valutata congrua e conveniente per l'Ente.

Si procederà dunque alla stipula del contratto tramite documento di stipula generato automaticamente dal sistema Me.PA.

6. Norme e condizioni finali

La Provincia di Piacenza si riserva in ogni caso la facoltà:

- di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini del presente affidamento, senza che l'operatore economico invitato possa vantare diritti o pretese di sorta;
- di non procedere all'affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'affidamento qualora ritenga che l'offerta ottenuta non sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 445/2000). A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte di questa Provincia della resa falsa

dichiarazione, il competente ufficio/servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità.

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18/5/2018 n. 51, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura, o comunque raccolti dalla Provincia di Piacenza a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di appalti ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Provincia di Piacenza individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia di Piacenza, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della presente procedura, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Provincia di Piacenza in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Provincia di Piacenza nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Il responsabile del trattamento per la Provincia di Piacenza è la Dott.ssa Angela Toscani, Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti".

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n. 9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della presente procedura di gara è il Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia di Piacenza.

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL “SERVIZIO DI SICUREZZA” PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA’ DELLA PROVINCIA DI PIACENZA – DURATA 3 ANNI. CIG 94738368C8
-----------------	---

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ **(allegata in
originale o copia conforme)**

della società _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

con riferimento all'appalto in oggetto

OFFRE

- il seguente **ribasso percentuale** (approssimato a due cifre decimali) rispetto al canone mensile pari ad € 2.600,00 (IVA esclusa), omnicomprendente di tutte le prestazioni descritte nel “Progetto e Capitolato speciale d’Appalto”, nonché di quanto indicato da questo operatore nel progetto tecnico presentato in sede di trattativa diretta: _____ %;
- il seguente **ribasso percentuale** (approssimato a due cifre decimali) rispetto al corrispettivo complessivo pari ad € 40.500,00 (IVA esclusa) a copertura dei costi per l’installazione delle infrastrutture (collegamenti, necessarie alla posa e al funzionamento dei sistemi di televigilanza, allarme e videosorveglianza previsti dal “Progetto e Capitolato speciale d’Appalto”: _____ %;
- i seguenti **prezzi** riferiti alla fornitura di:
 - un kit composto da 1 telecamera: € _____ (I.V.A. esclusa),
 - un kit composto da 2 telecamere: € _____ (I.V.A. esclusa),
 - un kit composto da 3 telecamere: € _____ (I.V.A. esclusa),
 - un kit composto da 4 telecamere: € _____ (I.V.A. esclusa).

SPECIFICA, ai sensi art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016

che i costi aziendali interni **stimati** referiti alla durata dell'appalto, **inclusi nell'offerta**, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione del presente appalto (es. DPI, cassetta di pronto soccorso, materiale inerente alla sicurezza, medico competente, etc.), sono pari ad € _____, __;

SPECIFICA, inoltre ai sensi del predetto art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016

che il costo orario degli operatori impiegati nell'esecuzione degli interventi del presente appalto è il seguente, suddiviso per livello, in conformità rispetto alle pertinenti Tabelle Ministeriali del costo del lavoro riferite al settore di attività _____ e al luogo di esecuzione delle prestazioni (Provincia di Piacenza):

- Operaio (*altro, specificare*) _____ livello € ____/ora;
- Operaio (*altro, specificare*) _____ livello € ____/ora;

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente: _____.

N.B.: la mancata specificazione, nell'ambito dell'offerta economica, dei suddetti costi della manodopera e della sicurezza comporta l'esclusione dalla procedura.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza

Dichiarazioni integrative al DGUE

(art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL “SERVIZIO DI SICUREZZA” PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA’ DELLA PROVINCIA DI PIACENZA – DURATA 3 ANNI CIG 94738368C8
----------	---

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall’art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (*allegata in copia conforme*)

dell'Impresa/Società _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) (*completare*) che l'impresa ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____,
è in possesso di indirizzo di PEC (coincidente con quello registrato sul SATER) _____, in assenza, di posta elettronica non certificata o di fax (coincidente con quello registrato sul SATER) _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata procedura;
- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: (*completare*)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) (*completare*) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____
- 4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):
☐ Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
☐ Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
☐ Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
☐ Grande impresa (è l'impresa che ha => di 250 occupati e un fatturato > a 50 ml);
- 5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 98 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016):

☐ sì ☐ no ☐ non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della procedura;

- 8) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016¹;
- 9) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica:
- di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 10) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nella documentazione della presente procedura pubblicate dalla Provincia di Piacenza sul Me.PA. di Consip;
- 11) ☐ di non intendere procedere al subappalto nell'ambito del presente appalto;
- ☐ di intendere affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni (cfr. art. 7 del "Progetto e Capitolato speciale d'appalto"): alla seguente società ovvero a società in possesso di adeguata esperienza che verrà comunicata alla Provincia successivamente all'affidamento;
- 12) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 06/04/2018, allegato alla documentazione relativa alla presente procedura;
- 13) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (**barrare la casella che interessa**):
- ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
- ☐ (**oppure**) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 14) in caso di affidamento, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- 15) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 16) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 2 (due) mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 17) di impegnarsi a dar corso all'esecuzione anticipata del contratto, sotto riserva di legge, nel caso in cui la Provincia di Piacenza ne chieda l'attuazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;
- 18) di essere informato e accettare, che il contratto sarà stipulato tramite documento di stipula, generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip ed eventuali spese di registrazione saranno a suo carico.

Luogo e data

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Identità del committente

*Denominazione PROVINCIA DI PIACENZA

*Paese Italia

* Codice Fiscale 00233540335

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo GESTIONE DEL "SERVIZIO DI SICUREZZA" PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
DURATA 3 ANNI

* Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo
dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente
aggiudicatore (ove esistente):

CIG 94738368C8
CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o
cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

* Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare
un altro numero di identificazione nazionale (es.
Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

* Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

* Persona di contatto:

*Telefono:

* PEC o e-mail:

* L'operatore economico è una microimpresa,
oppure un'impresa piccola o media?



SI



NO

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

* Data di nascita:

* Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo adagire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla
rappresentanza (forma, portata, scopo, firma
congiunta):

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;*
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

* I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del
Codice sono stati condannati con sentenza
definitiva o decreto penale di condanna
divenuto irrevocabile o sentenza di
applicazione della pena richiesta ai sensi
dell'articolo 444 del Codice di procedura
penale per uno dei motivi indicati sopra, con
sentenza pronunciata non più di cinque anni fa
o in seguito alla quale sia ancora applicabile un
periodo di esclusione stabilito direttamente
nella sentenza ovvero desumibile ai sensi
dell'art. 80 comma 10?



SI



NO

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

☐ SI ☐ NO

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

☐ SI ☐ NO

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

☐ SI ☐ NO

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

☐ SI ☐ NO

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

☐ SI ☐ NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

☐ SI ☐ NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

☐ SI ☐ NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

☐ SI ☐ NO

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice :

* a) fallimento

☐ SI ☐ NO

* b) liquidazione coatta

☐ SI ☐ NO

* c) concordato preventivo

☐ SI ☐ NO

* d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

☐ SI ☐ NO

* L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

☐ SI ☐ NO

* L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

* L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

* L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

☐ SI ☐ NO

* b) non avere occultato tali informazioni?

☐ SI ☐ NO

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

* Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

☐ SI ☐ NO

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

* 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

☐ SI ☐ NO

* 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

☐ SI ☐ NO

* 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

☐ SI ☐ NO

* 4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

☐ SI ☐ NO

* 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

☐ SI ☐ NO

* 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

☐ SI ☐ NO

* 7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

☐ SI ☐ NO

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione A o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

* È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

☐ SI ☐ NO

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo



PROVINCIA DI PIACENZA

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall’elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL “SERVIZIO DI SICUREZZA” PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA’ DELLA PROVINCIA DI PIACENZA – DURATA 3 ANNI. CIG: 94738368C8.

PATTO DI INTEGRITA’

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Andrea Tedaldi, Titolare della P.O. “Provveditorato e Patrimonio” della Provincia di Piacenza, firmatario del presente Patto, e l'**operatore economico:**

.....
avente sede legale in Comune di
..... (prov. di), piazza/via
n., (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla
procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore
(si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto,
Sig./Sig.a.....nato/a a.....(prov. di.....) il
.../.../.....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data

11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;

- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "Protocollo di legalità e patto di integrità", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)";
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "Conflitto di interesse", 80 "Motivi di esclusione" e 83 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio";
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- L'articolo 317 "Concussione" del codice penale;

Considerato:

- Che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi

di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti la procedura in oggetto, l'espressa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedurastessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.

3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.
6. L'operatore economico dichiara:
 - A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;

- C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
- D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
 8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
 9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
 10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
 11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
 12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
 13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4

Violazione del Patto di integrità

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

A. esclusione del concorrente dalla procedura;
B. perdita o risoluzione del contratto;
C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
- misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;

D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, d.lgs.50/2016);

E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016);

F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;

I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

Articolo 5

Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6 Sottoscrizione del Patto di integrità

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 7 Pubblicità del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 8

Autorità competente per le controversie

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ lì,

Per la Provincia di Piacenza

il Titolare di P.O.

Dott. Andrea Tedaldi

Per l'operatore economico

Il titolare/rappresentante legale

.....

**(il presente documento si intende
tacitamente sottoscritto “per accettazione”
dalla Provincia, in persona del Titolare di
cui sopra)**



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 1362 del 04/11/2022

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n° 1588/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI SICUREZZA" PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA - DURATA 3 ANNI (CIG 94738368C8): APPROVAZIONE DEL "PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" E DEI DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE. INDIZIONE DELLA PROCEDURA..

IMPEGNI: 2022 / 812 - 813 - 814 - 815

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 04/11/2022

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1362 del 04/11/2022

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI SICUREZZA" PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA - DURATA 3 ANNI (CIG 94738368C8): APPROVAZIONE DEL "PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" E DEI DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE. INDIZIONE DELLA PROCEDURA..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 07/11/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale